

Patrimonio culturale sammarinese

Dipartimento di Scienze Umane - Percorso di formazione per gli insegnanti - Anno scolastico 2017-2018

Primo modulo

Tutti a casa di Georges. Esercizi sullo spazio dell'abitare.

Viviana Gravano (storica e curatrice d'arte contemporanea) e Valentina Pagliarani (educatrice e curatrice di arte contemporanea)

Numero massimo di partecipanti: 24 persone

Sede: Corso di Laurea Ingegneria, UNIRSM - aula 6 - Salita alla Rocca, 44 - 47890 San Marino

Durata del laboratorio: 3 h

Data: 12 ottobre 2017 ore 16.30 – 19.30

Georges Perec nel suo libro "Specie di spazi" compie un viaggio intimo e insieme pubblico negli spazi in cui ciascuno di noi, con le dovute differenze, vive. Partendo dalla pagina bianca, che è una sorta di grado zero dello sguardo sul mondo, come in un lento zoom, si passa al tavolo, poi alla propria stanza, alla casa, al palazzo e via via fino al mondo intero e all'universo.

Ma questa "passeggiata" nei luoghi dell'abitare in realtà è una camminata nell'intimità di ciascuno di noi che attribuiamo allo spazio che ci circonda, e che di fatto non abbiamo mai davvero costruito personalmente, dei significati, dei valori, dei ricordi gradevoli o meno piacevoli.

Il laboratorio aiuta dunque a guardare lo spazio del proprio vissuto, partendo dal micromondo della propria casa, per arrivare a una osservazione partecipata e attenta dello spazio pubblico nel quale consumiamo la maggior parte della nostra vita di "abitanti". In questo tavolo proveremo tutti insieme a capire come la casa sia di fatto una sorta di mappa intima di noi stessi, uno spazio che porta con sé, nonostante la rigidità dei materiali con cui è costruita, la morbidezza delle nostre sensazioni che si plasmano e si modificano nel corso del tempo della nostra vita. Da qui il nostro sguardo si concretizzerà nella mappatura dello spazio pubblico che ci circonda attraverso il ricordo visivo, realizzato attraverso una visione personale e emozionale.

Secondo modulo

Le pietre ci parlano: lettura dell'impianto architettonico e degli elementi strutturali originari della Prima Torre o Guaita.

(Con un esempio di visita animata realizzata per le classi IV e V della Scuola Elementare)

Prof. Gianluca Bottazzi, archeologo (UNIPR)

con la collaborazione di: Istituti Culturali – Sezione Archeologica, Dipartimento di Scienze Umane UNIRSM

Numero massimo di partecipanti: 30 persone

Sede: Prima Torre, Guaita , via Salita alla Rocca – San Marino

Data: giovedì 19 ottobre ore 15.00- 17.00

L'archeologia dell'edilizia storica (analisi archeologica delle strutture in alzato) è un campo di ricerca della moderna archeologia, che si è affiancato all'esplorazione del territorio e alle indagini di scavo.

Per San Marino, in particolare, la storia raccontata dalle murature è storia di persone, di famiglie, dell'impegno di una comunità che su un monte roccioso ha costruito, formando e confermando, la propria Storia. Quel monte, quelle pietre e quelle storie sono oggi patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO e attraverso la condivisione del metodo di lettura e di analisi si può avviare un racconto che costituisca un solido ponte con i secoli passati.

La visita, della durata di circa due ore, sarà dedicata all'analisi archeologica delle strutture in alzato della più importante fortificazione del Monte Titano, la Prima Torre o Guaita che conserva ancora oggi l'impianto architettonico e molti elementi strutturali originari.

Terzo Modulo

Cultura accessibile: laboratorio di realizzazione di percorsi di visita della chiesa di San Francesco attraverso l'uso di "SuperMappe".

Paola Bigi (Istituti Culturali – Sezione Archeologica), Juan Carlos Ceci (Dipartimento di Scienze Umane UNIRSM), Silvia Stefanelli (ricercatrice UNIMORE)

Il modulo, della durata complessiva di 4 ore, prevede due incontri di 2 ore ciascuno. Numero massimo di partecipanti: 20 persone.

Sede: primo incontro, 9 novembre: Chiesa di San Francesco, via Basilicius – San Marino
secondo incontro, 16 novembre: Dipartimento di Scienze Umane, via Napoleone Bonaparte, 3 – San Marino

Data: 9 novembre 2017, ore 16.30 – 18.30
16 novembre 2017, ore 16:30 – 18:30

“Ogni individuo ha il diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico e ai suoi benefici” -Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, art 27

“Il Museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, **aperta al pubblico**, che compie ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e soprattutto, le espone, per fini di studio, educazione e diletto” – Definizione di museo dell'ICOM (International Council of Museum)

Il museo deve dunque essere un'istituzione **aperta al pubblico**, ovvero capace di garantire a tutti l'accessibilità fisica e la fruizione dell'opera in termini sensoriali e di comprensione. Questi i presupposti che stanno alla base dei due incontri che la Sezione Archeologica degli Istituti Culturali e il Dipartimento di Scienze Umane intendono presentare.

Nel corso del primo incontro verrà illustrata l'attività ideata e realizzata dal Dipartimento di Scienze Umane insieme alla Sezione Archeologica degli Istituti Culturali, in occasione del Campus “Inglese per ragazzi con DSA”. Una visita animata dedicata alla Chiesa di San Francesco, al riconoscimento delle diverse fasi costruttive attraverso la lettura dei paramenti murari e alla ricerca dei simboli in essi presenti. La visita è supportata da mappe concettuali appositamente realizzate, in cui gli aspetti iconici prendono il sopravvento sulla letto-scrittura. Il progetto per gli aspetti di archeologia muraria si è avvalso della consulenza scientifica del Prof. Gianluca Bottazzi e, per quelli inerenti alla

realizzazione delle “supermappe”, del contributo scientifico della dott.ssa Silvia Stefanelli. In questa prima fase i partecipanti riceveranno materiali di documentazione inerenti la Chiesa di San Francesco e verrà loro chiesto di esplorare attivamente l’interno della chiesa di San Francesco (prendendo appunti, scattando foto o disegnando) e l’affresco strappato de “L’adorazione dei Magi” attribuito a Bitino da Faenza attualmente conservato nell’adiacente Pinacoteca.

Nel corso del secondo incontro i partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi, utilizzando i materiali forniti e quelli da loro realizzati, elaboreranno alcune mappe multimediali dedicate alle diverse fasi di costruzione e trasformazione della chiesa e dell’affresco strappato, utilizzando il software di supporto allo studio “SuperMappe”.

Quarto modulo

Il restauro delle pitture murarie di “Bico” Martelli al Teatro Titano.

Paolo Rondelli (Direttore Istituti Culturali), Graziella Venturini e Anna Malpeli (Istituti Culturali, Musei di Stato – Centro del Restauro)

Sede: Teatro Titano, Piazza Sant’Agata, 5 – San Marino

Numero massimo di persone (10 + 10 max 20)

Data: 23 novembre 2017 ore 16.30 – 17.30 (primo gruppo massimo 10 persone)
23 novembre 2017 ore 17.30 – 18.30 (secondo gruppo massimo 10 persone)

E’ attualmente in corso il restauro delle pitture murarie dipinte da Federico “Bico” Martelli nel bar del Teatro Titano a San Marino, curato dalle operatrici del Centro del Restauro Graziella Venturini e Anna Malpeli. Il teatro e le pitture rivestono un notevole interesse sociale e culturale, e mettendo in pratica i crismi della logica del “restauro aperto”, durante l’incontro sarà possibile visitare il cantiere di restauro.

Verranno affrontati temi inerenti la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, presentate le fasi del restauro dei dipinti e raccontati storie e aneddoti riguardanti le persone rappresentate da “Bico” nelle pitture murarie.

Quinto modulo

Biblioteca universitaria: presentazione dei fondi librari e dei servizi offerti al pubblico

Martina Bollini (Dipartimento di Studi Storici UNIRSM), Sandra Capicchioni e Claudia Gattei (Biblioteca Universitaria UNIRSM).

Sede: Università degli Studi - Aula Magna, Antico Monastero di Santa Chiara, Contrada Omerelli – San Marino

Data: 30 novembre 2017 ore 16.30 – 18.30

La Biblioteca universitaria di San Marino nasce nel 1988 con l’istituzione della Scuola Superiore di Studi Storici. La sezione di storia costituisce la parte più consistente del patrimonio librario contando

oltre 40.000 volumi, accoglie fondi librari privati appartenuti a illustri storici, tra cui il prestigioso fondo Morris N. and Chesley V. Young "Library of Memory and Mnemonics", acquisito nel 1991 grazie ad un suggerimento di Umberto Eco e contenente una delle più ricche collezioni di libri, articoli e memorabilia sul tema della memoria e delle mnemotecnica oggi esistente. Nel corso degli anni la Biblioteca ha assunto una conformazione multidisciplinare e dipartimentale, seguendo strettamente l'evolversi e lo sviluppo dei nuovi corsi istituiti presso l'Ateneo, e arrivando ad un totale complessivo di circa 60.000 volumi, 160 periodici correnti e 15.000 estratti. Al Sistema Bibliotecario d'Ateneo afferiscono le Biblioteche dipartimentali. Oltre al Dipartimento di Studi Storici, si aggiungono il Dipartimento di Economia, Scienza e Diritto e il Dipartimento di Scienze Umane.

Durante l'incontro verranno illustrati anche l'ampia gamma di servizi in sede, on line e telefonici, tra cui la consultazione cataloghi, la richiesta di opere in prestito, l'accesso alla consultazione in sala, la fruizione dei servizi aggiuntivi (fotocopie o scansioni).

Sesto modulo

Teatro come strumento di cittadinanza democratica.

Laura Gobbi (Direttore Dipartimento di Scienze Umane UNIRSM), Federica Zanetti (professoressa associata Dipartimento di Scienze dell'Educazione UNIBO), Maddalena Lonfernini (Dipartimento di Scienze Umane UNIRSM).

Sede: Istituto Giuridico, via Piana 27 – San Marino

Data: 7 dicembre ore 16.30 – 18.30

L'Università di San Marino attraverso il Dipartimento di Scienze Umane ha attivato, già da tempo, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, un percorso di Teatro ed Educazione alla Cittadinanza che ha portato alla realizzazione, nel corso degli anni, del Festival Teatrale della Cittadinanza Democratica con le correlate Summer School e Junior Summer School e il corso di Alta Formazione "Il Teatro come strumento per le professionalità educative". Il teatro di impegno civile, in particolare, sia nella sua valenza di riscoperta e affermazione della Storia e della Memoria, sia nella sua valenza di critica problematizzata degli scenari più sconfortanti del mondo globale, è stato il primo filo conduttore delle attività svolte, sempre ponendo l'approccio teatrale come spazio di riflessione per la progettazione di mondi alternativi. L'obiettivo principale del progetto, che verrà esplicitato durante l'incontro, è quello di promuovere la partecipazione culturale come processo di educazione alla cittadinanza che unisce la scuola al territorio e alla sua comunità.

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:

- conoscere e analizzare esperienze educative in cui il teatro diventa strumento di potenziamento dell'autonomia dell'individuo, di riconoscimento della propria identità, di attivazione di processi di cambiamento e di partecipazione;
- costruire e valorizzare reti di collaborazioni fra esperti del mondo dell'educazione e della formazione con esperti del teatro in contesti educativi difficili e nel disagio sociale.

Nel corso dell'incontro verrà inoltre illustrato il programma della stagione teatrale "Diversiamoci" 2017-18 appositamente pensata per le scuole sammarinesi.

Settimo modulo

La biblioteca contenitore di idee per lo sviluppo di progetti didattici

Lucia Cecchetti, Claudia Malpeli, Vanna Tabarini, Massimo Bernardi (Istituti Culturali – Biblioteca di Stato)

Sede: Biblioteca di Stato, Palazzo Valloni, Contr. Omerelli, 13 – San Marino

Data: 15 febbraio 2018, ore 16.30 – 18.30

La Biblioteca di Stato considera momento privilegiato della propria attività la realizzazione di programmi e attività educativi dedicati ai diversi ordini di scuole, volti alla conoscenza del patrimonio culturale bibliografico, nella convinzione che il rapporto con le strutture scolastiche e con il personale docente possa attivare sinergie dense di proficui risultati.

Con questo spirito l'offerta didattica che si propone intende adeguarsi ai tempi e alle circostanze e soprattutto rivolta a un pubblico diversificato. L'incontro si aprirà con breve excursus sui servizi forniti dalla Biblioteca di Stato per procedere poi con l'illustrazione del Catalogo Informatizzato e dall'OPAC ScopriRete le cui innumerevoli potenzialità non sono mai note abbastanza. Il Catalogo è infatti punto di partenza ideale per individuare documenti storici oggetto di studi e approfondimenti ma anche per determinare e realizzare il progetto stesso di percorso didattico in quanto vero e proprio contenitore di idee. Il percorso di illustrazione e discussione si completerà con un approfondimento riguardante il libro, ritenuto strumento didattico indispensabile per suscitare nei giovani il piacere per la lettura e contribuire all'accrescimento della creatività e delle competenze logiche. Partendo da una panoramica breve della storia del libro, il modulo si svilupperà poi con la descrizione dei supporti fisici che lo compongono e con l'esposizione delle problematiche connesse alla loro idonea conservazione nel tempo.

Lo scopo finale del modulo formativo, che si svolgerà presso la Biblioteca di Stato, sarà quello di diffondere una maggiore conoscenza degli strumenti bibliotecari a disposizione dei docenti per riuscire progettare con loro percorsi formativi specifici, efficaci e volti alla valorizzazione e conoscenza di quel patrimonio storico e culturale che costituisce e rappresenta l'identità sammarinese.

Ottavo Modulo

“Arrivederci. Documenti di ragazze e ragazzi in partenza”, una proposta di visita del Museo dell'Emigrante.

Patrizia Di Luca (Centro di Ricerca sull'Emigrazione - Museo dell'Emigrante UNIRSM)

Juan Carlos Ceci (Dipartimento di Scienze Umane UNIRSM)

Sede: Museo dell'Emigrante, Antico Monastero di Santa Chiara, Contrada Omerelli, 24 – San Marino

Numero massimo di partecipanti: 25 persone

Data: 22 marzo 2018, ore 16.30 – 18.30

Il Museo dell'Emigrante offre alcuni percorsi didattici che, dall'incontro di storia, arte, memoria, patrimonio artistico e documenti materiali intendono concorrere alla definizione di un progetto di educazione alla cittadinanza così come previsto nei curricula delle scuole sammarinesi e come indicato da organismi internazionali a cui la Repubblica di San Marino partecipa (Consiglio d'Europa, UNESCO).

L'incontro ruota intorno alla mostra *"Arrivederci. Documenti di ragazze e ragazzi in partenza"*, allestita negli spazi del Museo dell'Emigrante. Un percorso didattico costituito da molteplici possibili narrazioni intorno all'emigrazione minorile sammarinese, capaci di innescare riflessioni sulla contemporaneità e su documenti di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza (Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – 20 novembre 1989). Nell'affrontare queste tematiche verranno utilizzati documenti e fotografie conservati presso il Centro di Ricerca sull'Emigrazione e opere d'arte della collezione della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea della Repubblica di San Marino.